



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Approvazione Bilancio di esercizio della GSA anno 2024

Codice Proposta: 77968

N°. 264 DEL 30/06/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO (con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito conDGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 31, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 1996, il bilancio di esercizio delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio e trasmesso entro i dieci giorni successivi, congiuntamente alla relazione di cui all'art. 26, ai fini del controllo da parte della Giunta Regionale;
- l'art. 19, comma 2, lettera b) punto i) del D. Lgs. 118/2011 dispone che le Regioni, qualora esercitino la scelta di gestire direttamente presso la Regione una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, d'ora in poi denominata gestione sanitaria accentrata presso la regione (GSA), sono tenute a rispettare le disposizioni del titolo II del medesimo decreto che costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e sono dirette a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli Enti del SSR, nonché a dettare i principi contabili cui devono attenersi gli stessi per l'attuazione delle disposizioni contenute;
- l'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", dispone che il bilancio d'esercizio redatto dalle Aziende Sanitarie sia costituito e corredato da:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Rendiconto Finanziario;
 - Nota Integrativa;
 - Relazione sulla gestione del Direttore Generale
- in aggiunta, il comma 4 del citato art. 26 dispone che la Nota Integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e la Relazione sulla Gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 118/2011 il bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, anche dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la

regione (GSA) per gli enti di cui alla lettera b), punto i) del comma 2 dell'articolo 19;

- l'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che *“la Giunta Regionale approva i bilanci d'esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento e il bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione”*;

PRESO ATTO CHE

- l'art. 22, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, individua un responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) presso la Regione, deputato all'implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico patrimoniale atta a rilevare in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti tra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli Enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- l'art. 22 comma 3, lettera d) del D. Lgs. 118/2011 dispone che le Regioni individuano un responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla GSA presso le Regioni:
 - in sede di rendicontazione trimestrale la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;
 - in sede di rendicontazione annuale, quanto indicato al punto precedente, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità;
- in attuazione del D. Lgs. 118/2011, con DDG del Dipartimento Salute e Welfare n. 5988 del 23 aprile 2025, è stato individuato quale Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Calabria il Dirigente di Settore p.t. del *“Bilancio SSR – Monitoraggio dell'andamento economico delle aziende sanitarie – Controllo di gestione e Patrimonio”* del Dipartimento Salute e Welfare;
- con lo stesso decreto gli sono state affidate le funzioni inerenti al raccordo ed alla conciliazione tra contabilità economico-patrimoniale e contabilità finanziaria delle poste iscritte e contabilizzate nella Gestione Sanitaria Accentrata con i dati del bilancio regionale e con quelli riportati nei bilanci degli Enti del SSR;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 118/2011 il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione redige con riferimento all'anno solare il Bilancio d'esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 del medesimo Decreto la Nota integrativa deve contenere anche i modelli di rilevazione economica *“Conto Economico”* (CE) e *“Stato Patrimoniale”* (SP) per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente di cui al Decreto Ministeriale 24 maggio 2019 - (GU Serie Generale n.147 del 25-06-2019 - Suppl. Ordinario n. 23);
- la Relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA dell'anno in chiusura e dell'anno precedente, di cui al Decreto Ministeriale 24 maggio 2019 - (GU Serie Generale n.147 del 25-06-2019 - Suppl. Ordinario n. 23);

DATO ATTO che le attività di cui sopra sono state svolte anche con il supporto di KPMG Advisory S.p.a.

VISTE le principali evidenze per macro aggregati come di seguito rappresentato:

CREDITI

Sono pari ad euro 2.569.168.158,48. Nello specifico, sono state movimentate le seguenti voci:

- ABA200 *“Crediti v/Stato”* pari ad euro 1.591.900.730,30;
- ABA350 *“Crediti v/Regione o Prov. Autonoma”* pari ad euro 842.364.783,84;
- ABA540 *“Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche”* pari ad euro 49.148.795,51
- ABA660 *“Crediti v/altri”* pari ad euro 85.753.848,83.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono pari ad euro 577.723.948,38. Il saldo contabile è intestato al conto ABA770 *“Istituto tesoriere”*.

PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto risulta essere pari ad euro 1.157.807.049,94. Nello specifico sono state movimentate le seguenti voci:

- PAA010 “Finanziamenti per investimenti” pari ad euro 452.319.494,23;
- PAA170 “Contributi per ripiano perdite” pari ad euro 126.809.165,83;
- PAA210 “Utili (perdite) portate a nuovo” pari ad euro 405.103.708,56;
- PAA220 “Utile (perdita) d’esercizio” pari ad euro 173.574.681,32.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono pari ad euro 434.150.296,22, di cui euro 34.759.994,97 per *fondi per rischi*. Nel dettaglio, sono state movimentate le seguenti voci:

- PBA020 “Fondo rischi per cause civili e oneri processuali” pari ad euro 1.383.268,52;
- PBA040 “Fondo rischi connessi all’acquisto di prestazioni sanitarie da privato” pari ad euro 9.359.705,74;
- PBA052 “Fondo rischi per interessi di mora” pari ad euro 225.188,50;
- PBA060 “Altri fondi rischi” pari ad euro 13.791.832,21;
- PBA090 “FSR vincolato da distribuire” pari ad euro 3.898.651,28;
- PBA130 “Fondo finanziamento per ricerca” pari ad euro 64.544,02;
- PBA151 “Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov.Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato” pari ad euro 68.544.398,31;
- PBA160 “Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov.Aut. per quota F.S. vincolato” pari ad euro 160.367.456,44;
- PBA170 “Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)” pari ad euro 93.361.860,00;
- PBA260 “Altri Fondi per oneri e spese” pari ad euro 72.818.174,70;
- PBA270 “Altri fondi incentivi funzioni tecniche Art.113D.Lgs.50/2016” pari ad euro 335.216,50.

DEBITI

Sono pari ad euro 1.554.934.760,70. Nello specifico, sono state movimentate le seguenti voci contabili:

- PDA121 “Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma” pari ad euro 9.772.628,20;
- PDA160 “Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR” pari ad euro 1.068.580.267,19;
- PDA170 “Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA” pari ad euro 27.330.891,62;
- PDA210 “Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni” pari ad euro 388.496.086,91;
- PDA231 “Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti” pari a 15.000.000,00;
- PDA250 “Debiti v/enti regionali” pari ad euro 24.684.284,67;
- PDA280 “Debiti v/fornitori” pari ad euro 20.863.370,48;
- PDA320 “Debiti tributari” pari ad euro 7.365,03;
- PDA340 “Debiti v/altri” pari ad euro 199.866,60.

VISTO l’art. 30 del D. Lgs 118/2011 in base al quale l’eventuale risultato positivo d’esercizio è portato a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti. L’eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punti i), e c) del comma 2 dell’art. 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale;

VISTI gli allegati al Bilancio di esercizio anno 2024 della GSA quali:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa contenente i modelli ministeriale CE e SP dell’esercizio precedente e quello di chiusura;
- Relazione sulla gestione sottoscritta dal Responsabile della GSA presso la Regione con allegato il modello di rilevazione LA per l’esercizio precedente e per quello in chiusura;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5- bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

VISTI

- il Decreto Dirigenziale n. 6370 del 30.04.2025 ed i relativi allegati, con il quale il Responsabile della GSA ha adottato il Bilancio di esercizio 2024;
- il Verbale della certificazione dell'attività svolta redatto ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d) del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 – Bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata anno 2024, in atti del Dipartimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 7922 del 30.05.2025 ed i relativi allegati, con il quale il Responsabile della GSA ha riadottato il Bilancio di esercizio 2024 della stessa come sopra rappresentato;
- la riemissione del Verbale della certificazione dell'attività svolta redatto ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d) del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 – Bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata anno 2024, in atti del Dipartimento.

Tutto quanto premesso e considerato, da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad Acta, Dott. Roberto Occhiuto,

DECRETA

DI APPROVARE le risultanze contabili del Bilancio d'esercizio 2024, adottato dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata con decreto n. 7922 del 30.05.2025 che presenta la seguente situazione economica:

VALORE DELLAPRODUZIONE	Totale A	€	276.494.794,16
COSTI DELLA PRODUZIONE	Totale B	€	167.223.900,86
Differenza tra valore e costi dellaproduzione	Totale A-B	€	109.270.893,30
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Totale C	€	-
RETTIFICA VALORIATTIVITA' FINANZIARIE	Totale D	€	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Totale E	€	64.304.466,32
RISULTATO PRIMADELLE IMPOSTE	Totale A- B + C + D + E	€	173.575.359,62
IMPOSTE E TASSE	Totale Y	€	678,30
RISULTATO D'ESERCIZIO		€	173.574.681,32

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE
AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO

Il responsabile del procedimento.)

AIDA CHIODI

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

Il Dirigente Generale

CALABRÒ TOMMASO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)